

SYLLABUS DEL CORSO

Organizzazione del Territorio

2122-3-E1601N079

Obiettivi formativi

Gli studi organizzativi hanno chiarito ormai da tempo che le organizzazioni non agiscono nel vuoto, ma sono inserite in un contesto ben preciso, all'interno del quale sviluppano relazioni complesse. Il corso si prefigge di esplorare i diversi elementi che caratterizzano il contesto, usando il quadro teorico fornito dagli studi urbani. In altre parole, se la scienza delle organizzazioni guarda alla relazione tra contesto e organizzazione *dalla parte delle organizzazioni*, questo corso si focalizza sul *contesto*, fornendo il quadro concettuale necessario per esplorare, ad esempio, la struttura sociale ed economica di un territorio dove opera un'organizzazione; le risorse culturali, le tradizioni, la storia di un territorio a disposizione delle organizzazioni; le politiche locali che ne regolano il funzionamento e così via. Il corso mira a fornire gli strumenti teorici ed applicativi per osservare, descrivere e analizzare i fenomeni sociali nello spazio e per individuarne i meccanismi che li generano.

Al termine dell'insegnamento, gli studenti e le studentesse saranno in grado di descrivere le principali teorie sociologiche e il dibattito sulla città e il territorio, di riflettere sulle principali dinamiche spaziali della società contemporanea e di affrontare il rapporto tra processi economici e territorio in maniera autonoma e critica.

Gli studenti e le studentesse inoltre svilupperanno la capacità di osservare la società con sguardo attento e curioso, e saranno in grado di porsi nuovi interrogativi e darsi risposte autonome su quanto avviene intorno a loro, con particolare attenzione alla localizzazione dei fenomeni economici e alla loro relazione con lo spazio.

Contenuti sintetici

Oggetto del corso sono i meccanismi alla base della spazializzazione dei fenomeni sociali in relazione con le organizzazioni: processi economici, regolativi, molteplicità di attori, differenze, culture, bisogni e rivendicazioni che si generano nello spazio. Si osserveranno, in particolare, le dinamiche spaziali dei processi economici, soffermandosi sulle trasformazioni dovute alla globalizzazione, sulla spazializzazione delle attività economiche, sui

modelli di sviluppo che via via si affermano per città e regioni nella contemporaneità.

Il corso è organizzato in due parti, nella prima, più breve e di carattere introduttivo, si affrontano i principali temi della sociologia urbana e del territorio per costruire un vocabolario necessario ad indagare i processi di spazializzazione delle forme economiche; la seconda parte, più articolata, esplora, attraverso temi di rilevanza attuale, una serie di questioni cruciali per comprendere le principali dinamiche spaziali delle attività economiche e la loro complessa relazione con le organizzazioni.

Programma esteso

Prima parte (introduzione ai concetti della sociologia dell'ambiente e del territorio)

- La questione urbana
- Struttura economica
- Struttura sociale
- Cultura e città
- Politiche e quadro regolativo

Seconda parte (dinamiche spaziali delle attività economiche). Questa parte si concentra su quattro temi di particolare rilevanza per il territorio milanese:

- Globalizzazione e spazializzazione dell'economia: effetti della globalizzazione sul territorio; dinamiche socio-spaziali dei distretti e cluster; la competitività delle città e gli effetti sulle politiche di coesione sociale
- Le "nuove" economie urbane: la sharing economy e il territorio, i nuovi spazi del lavoro (coworking e officine condivise), la manifattura urbana
- L'economia legata alla cultura: imprese culturali e creative; il turismo urbano; marketing e immagine della città
- L'innovazione sociale e le sue implicazioni nelle politiche e nell'economia locale

Prerequisiti

Nessun prerequisito specifico. Come per gli altri corsi del terzo anno è necessario aver superato l'esame di statistica.

Metodi didattici

Se possibile la didattica sarà basata su lezioni in presenza, anche con seminari di approfondimento con esperti, operatori del settore e policy maker. Inoltre, con l'obiettivo di incoraggiare il confronto, lo studio regolare e la socialità, sono previsti specifici momenti di discussione sui temi del corso.

Verranno inoltre proposte esercitazioni e lavori autonomi che saranno svolti in gruppo con l'obiettivo di rendere più comprensibile metodo e concetti degli studi urbani, ma che rappresentano anche un utile strumento di socialità e apprendimento orizzontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione è diversificata in due percorsi:

a) Percorso con esercitazioni e lavori di gruppo (per studenti che frequentano le lezioni). Verranno proposti alcuni lavori di gruppo nel corso dello svolgimento dell'insegnamento: l'approfondimento teorico e applicativo di un tema trattato nelle lezioni a partire da strumenti forniti dai docenti; l'analisi di un caso studio; la lettura di articoli e materiali di cronaca. I prodotti di queste esercitazioni di gruppo che via via saranno richieste, verranno giudicati e saranno la base del punteggio finale che otterranno studenti e studentesse. La verifica dell'apprendimento si conclude con un esame orale nel quale saranno testate le conoscenze su tutto il programma del corso e del materiale bibliografico.

b) Percorso senza esercitazioni e lavori di gruppo. Studenti e studentesse, in maniera autonoma e indipendente, studiano i testi di riferimento e materiali caricati su e-learning. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un colloquio (esame orale) di verifica dell'apprendimento e della comprensione dei contenuti del corso, dei testi di riferimento e dei materiali didattici forniti dai docenti.

In generale, per tutti gli studenti, la valutazione tiene conto della conoscenza degli argomenti del corso e della relativa bibliografia, della proprietà di linguaggio e della capacità critico-interpretativa.

Testi di riferimento

A) Percorso con esercitazioni e lavori di gruppo:

a. Materiali didattici forniti sulla piattaforma e-learning

b. Una parte della valutazione si basa sulla lettura di due testi (un saggio e un romanzo), a scelta ma concordati con la docente, che propongono una riflessione sullo stesso tema a partire da due prospettive diverse, quella sociologica e quella letteraria. A titolo di esempio proponiamo le seguenti coppie.

Greenfield, A. "Tecnologie Radicali" & Eggers, D. "Il cerchio"; A. Mela "La città postmoderna" & Adichie, C.N. "Americanah"; Viesti, G. "Centri e periferie" (Selezione) & Rea, E. "La dismissione"

Verranno proposte altre coppie sulla pagina e-learning del corso.

Si consiglia la lettura del libro "Turn Your Literature Review Into An Argument", di Robert Thomas, Sage editore.

B) Percorso senza esercitazioni e lavori di gruppo.

a. Ciaffi, D., Crivello, S., A. Mela, Le città contemporanee. Prospettive sociologiche, Carocci, Roma, 2020 oppure, disponibile in formato elettronico presso la biblioteca di Ateneo, Orum, A. M., Chen, X., & Paulsen, K. E. (2013). *Introduction to cities: how place and space shape human experience* Wiley-Blackwell. 2013 (soltanto la

prima, la seconda e la terza parte – fino a pagina 230)

b. Una parte della valutazione si basa sulla lettura di due testi (un saggio e un romanzo), a scelta ma concordati con la docente, che propongono una riflessione sullo stesso tema a partire da due prospettive diverse, quella sociologica e quella letteraria. A titolo di esempio proponiamo le seguenti coppie.

Greenfield, A. "Tecnologie Radicali" & Eggers, D. "Il cerchio"; A. Mela "La città postmoderna" & Adichie, C.N. "Americanah"; Viesti, G. "Centri e periferie" (Selezione) & Rea, E. "La dismissione"

Verranno proposte altre coppie sulla pagina e-learning del corso.

c. Materiali didattici forniti sulla piattaforma e-learning

Si consiglia la lettura del libro "Turn Your Literature Review Into An Argument", di Robert Thomas, Sage editore.
